

Alessandro Cesareo

### **Il nuovo progetto editoriale di *Scholia***

**Il progetto denominato *Scholia*, nato nel 1999 sotto la direzione di Riccardo Scarcia e con la collaborazione di Maria Grazia Bonanno Cerino, si articolava già al suo esordio in due tomi, il primo destinato a raccogliere contributi di illustri docenti universitari e concepito, oltre che con lo scopo di sviluppare continui approfondimenti di tematiche tipiche del mondo classico, anche per la trattazione filologica di argomenti inediti ed un altro invece relativo alla didattica delle lingue classiche in ambito liceale, con particolare attenzione per la didattica modulare e coordinato dal Prof. Ferdinando Stirati.**

**La ‘nuova serie’ di *Scholia*, che prende avvio con il primo numero dell’anno 2006, si caratterizza – invece - per essere stata attentamente sottoposta, soprattutto nel suo primo tomo, ad una revisione generale dell’ideazione e della struttura, all’interno della quale e’ stata assegnata estrema centralità ad un’impostazione didattica generale che, pur facendo salva – *in primis* - la qualità degli interventi e l’intero livello della trattazione, tenga anche conto dell’inderogabile necessità di realizzare una forte azione di raccordo tra le varie strategie di approccio alle lingue classiche – tanto in ambito universitario che liceale - puntando così sul momento comune della formazione del personale docente, come del resto concepito all’interno delle SSIS, il tutto in vista:**

- della proficua elaborazione di una base comune di confronto tra i vari metodi adottati e sperimentati con esiti svariati;**
- dell’attuazione progressiva di un processo comune di diagnosi e di analisi dei problemi emersi all’interno di ogni progetto didattico;**
- di una riflessione generale sulle dinamiche formative legate alle lingue classiche e praticate nel mondo della scuola, oppure adottate in ambito universitario;**
- di un’apertura sempre più ampia e alla formazione specialistica e mirata del personale docente, da realizzarsi all’interno delle attività svolte nell’ambito delle SSIS;**
- della ricerca di un criterio innovativo di fondo che guidi e scandisca le varie fasi di approccio, di lettura dei classici e d’interpretazione degli stessi.**

**Indice di massima del primo numero della rivista:**

#### **La parola al Direttore**

**-Presentazione del progetto: *Generi letterari della classicità a confronto*. Esso partirà dal prossimo numero ed in questa sede va solo illustrato; al suo interno, infatti, e’ prevista l’analisi dei proemi delle principali opere storiche e storiografiche del mondo greco e di quello latino. I medesimi, sottoposti ad un’attenta analisi testuale, saranno poi corredati di percorsi**

interpretativi e didattici con struttura modulare, previa inclusione di schemi di verifica e di valutazione.

-Didattica generale: dalla motivazione didattica alla presentazione delle discipline; illustrazione del rapporto tra *conoscenze, competenze, capacità*. Riflessione generale sul cambiamento dei processi di formazione attualmente in atto nelle scuole e nelle università italiane. Considerazioni sul nuovo assetto dell'istruzione-formazione tra una riforma e l'altra.

-Didattica modulare: presentazione ermeneutica ed epistemologica; definizioni operative; vari esempi di moduli con ipotesi applicative ed operative; quantificazione di: *prerequisiti, obiettivi, finalità*. Il problema della valutazione. Un nuovo assetto docimologico.

-Didattica delle lingue classiche: contributi dai Licei (Liceo Classico *Tacito* di Terni): i vari livelli d'insegnamento delle lingue classiche nel quinquennio liceale tra tradizione ed innovazione; contributi dall'Università (Facoltà di Lettere di Perugia): illustrazione del Progetto *U.L.I.S.S.E.* ed importanza del supporto fornito dalle tecnologie informatiche e multimediali allo studio delle lingue classiche.

-Collegamento con la SSIS: illustrazione degli argomenti e della struttura dei laboratori e dei seminari di latino e greco svolti all'interno della SSIS di Perugia; importanza di una didattica mirata inserita nel processo di formazione dei futuri docenti. Articolazione e sviluppo delle relazioni e delle tesine di approfondimento redatte dai tirocinanti nel primo anno del corso SSIS; pubblicazione di brevi estratti delle stesse, dopo attenta azione di selezione e di confronto tra quelle ritenute migliori e valutate con il punteggio massimo.

-Contributi dall'Europa: *focus* sulla Spagna; un contributo erudito dal titolo: **LAS RUINAS DE VALERIA: TEMPLO DEL TIEMPO\*** - AMPARO RUIZ LUJÁN – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASTILLA-LA MANCHA  
En el Centenario del nacimiento de María Zambrano  
Para D. Francisco Suay.

-*Inter Certamina*: panoramica sui più importanti *Certamina* disputati presso i vari licei italiani: analisi dei vari bandi, riflessioni sui brani assegnati nelle precedenti edizioni.

-Recensioni, mostre, convegni.

---

## Dall'Introduzione a *Scholia*:

### La parola al Direttore.

Ho accolto con vivo entusiasmo l'incarico, conferitomi dall'Editore di *Pagine*, Dottor Luciano Lucarini, di dirigere la nuova serie di *Scholia*, in precedenza diretta dall'illustre Prof. Riccardo Scarcia, cui vanno tutta la mia stima e la mia riconoscenza per l'ottimo lavoro fin qui svolto.

I nostri lettori potranno subito trovare, fin da questo numero, alcune novità, tanto nell'impostazione generale del fascicolo, quanto nella diversità e nell'eterogeneità dei vari contributi offerti dai docenti che hanno subito aderito con entusiasmo alla proposta di scrivere *per e sul* mondo classico.

Ho infatti cercato di rendere la rivista, basandomi anche sulle esperienze precedenti e – ad esempio – sull'eccellente modello portato avanti da Lucia Monda con *Nova Historica didattica*, sempre più *didatticamente spendibile*, proprio perché essa possa rappresentare, in piena sinergia con le aspettative dei docenti che già da anni la utilizzano nei nostri licei e nelle nostre università, un valido ed efficace strumento di supporto alla quotidiana azione didattica.

In un contesto culturale ed istituzionale che, come quello odierno, vede la progressiva attuazione di svariati e profondi cambiamenti, destinati a coinvolgere una dimensione rilevante come quella del mondo della scuola e della formazione, diventa infatti sempre più necessario avviare (e soprattutto mantenere!) una consapevole e costante azione di raccordo e di monitoraggio non solo tra le varie componenti ed i vari soggetti dell'azione culturale nell'ambito di istituzioni che, come la scuola e l'università, risultano da sempre a ciò deputate, ma anche favorire lo scambio, il confronto continuo, il protrarsi e l'articolarsi del dialogo, la verifica continua del lavoro svolto e la progressiva espansione della dinamica progettuale che coinvolge ed anticipa la modulazione e la scansione di quanto, invece, è ancora in cantiere.

In questo senso ho dunque puntato a rendere effettiva l'inderogabile azione di raccordo con l'Università, che ha trovato dei preziosi interlocutori, ad es., in Carlo Santini e Nicoletta Natalucci, della Facoltà di Lettere di Perugia. Essi hanno infatti inviato importanti contributi, espressione del progetto *U.L.I.S.S.E.*, (Unità Linguistica Storico Scientifica Europea), relativo all'importante funzione di supporto svolto dall'informatica nell'ambito della didattica delle lingue classiche, peraltro colta in una prospettiva europea, ma anche mediante il collegamento diretto con i laboratori facenti parte integrante del processo di formazione dei docenti creatisi all'interno delle SSIS, proprio allo scopo di favorire la visibilità e l'efficacia delle molteplici strategie di formazione in atto all'interno di tali strutture. Tale apertura potrà in questo senso proporsi anche fin da subito come un valido ed efficace strumento di lavoro per quanti stanno seguendo – anche a distanza, viste le sempre più numerose opportunità offerte dai vari progetti di *e-learning* - un corso SISS e potrà consentire al presente fascicolo di presentarsi sempre più come un utile strumento della prassi educativa e formativa.

Questa opzione, del resto, si rivela decisamente necessaria proprio all'interno della didattica delle lingue classiche (ed il mio cortese ringraziamento va, *in primis*, al Dirigente Scolastico e ai docenti del Liceo Classico *Tacito* di Terni per avermi fornito esperienze davvero molto interessanti e per le quali rinvio all'apposita rubrica), a proposito delle quali è oggi più che mai essenziale contribuire ad avviare un ampio dibattito che, puntando ad una riflessione *mirata* sulle tecniche d'insegnamento delle stesse, coinvolga – finalmente – i Dirigenti, i docenti e tutti gli addetti ai lavori, anche con lo scopo di fornire elementi e spunti utili per l'elaborazione di una base di discussione condivisa, la quale possa a sua volta

fornire suggerimenti e criteri utili ai legislatori di turno. Provocazione? No, soltanto un reale, sentito desiderio di rendere importanti e sentiti, come in realtà devono essere, i problemi della scuola italiana. Un sentito grazie, infine, a chi, come Amparo Ruiz Luján, ha significativamente contribuito ad ampliare la *prospettiva europea* dell'intero progetto e a tutti quanti – con la loro disponibilità e con il loro impegno – hanno reso possibile la stesura di questo primo numero di *Scholia* nella sua nuova veste. Ulteriori suggerimenti e contributi potranno dunque essere inviati al seguente indirizzo email: [itiner2004@libero.it](mailto:itiner2004@libero.it)

**Il Direttore Prof. Alessandro Cesareo**